

# Legge naturale, vero baluardo del relativismo

Filippo Gentiloni

Si torna a parlare di legge naturale. Come era prevedibile, lo fa il papa, preoccupato di assicurare certezza alle sue parole. «La legge naturale – ricorda infatti Benedetto XVI in un recente discorso – è opera non dell'uomo ma di Dio».

Le leggi umane vacillano, sono legate alle contingenze, ai tempi, alla stessa democrazia. La legge naturale, invece, non dipende dalle voci e opinioni democratiche: è sicura, sempre eguale, immutabile. La legge naturale ha Dio come legislatore ed è la chiesa cattolica a promulgarla a suo nome.

Così per le questioni che oggi si discutono, soprattutto quelle che riguardano la nascita e la morte. Così, e soltanto così, si può sconfiggere il relativismo, per Ratzinger la principale piaga che

sta distruggendo il mondo moderno.

La legge naturale è, insieme, affermazione del Dio legislatore e suprema istanza, contro tutte le pretese idolatriche e anche contro tutte le pretese totalitarie. «No a leggi arbitrarie» dice il papa. Così l'insegnamento vaticano, a cominciare dalla «Rerum novarum» (1891) di Leone XIII. Si stava affermando, allora, il socialismo e Roma sentiva il bisogno di difendere un tipo di società che si opponesse sia al liberalismo dominante che al socialismo, tendenzialmente ateo e anticlericale. Si affermò allora la dottrina sociale della chiesa, una mediazione appoggiata proprio alla legge naturale. Roma accettava, anche se con riserva, la democrazia, ma temperata e controllata proprio dalla legge naturale.

Così sono nate e cresciute, per circa un secolo, le varie democrazie cristiane. Ma le mediazioni centriste sono poi entrate in crisi e con esse la dottrina sociale della chiesa e la legge naturale che la sosteneva. Ma oggi è difficile sostenerla, come fa il papa.

Allora? Bisogna accettare il trionfo del relativismo? Come combatterlo? Se è vano il ricorso ad una legge naturale universale e assoluta, bisogna accettare la discussione del grande gioco democratico, quella che oggi, d'altronde, i mass media impongono in tutto il mondo. Dibattito, dubbi, errori e correzioni.

Non l'assoluto, ma il relativo rappresenta l'aria che respiriamo. In tutti i continenti e anche nella città del Vaticano.